

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

SETTORE LEGALE, FEDE PUBBLICA, STATISTICA E AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE N. 17 DEL 19 GEN 2015

OGGETTO: Sentenza n. 9647/2014 del Giudice del Lavoro di Bari - ricorso RG 11900/2010 Mattiace c/CCIAA di Bari. Liquidazione spese legali.

IL DIRIGENTE

- con i poteri conferiti dal D.Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- vista la Legge n. 580/93 sul "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visti gli artt. 13-15 del D.P.R. 02.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- richiamata la determinazione n. 38 del 04.04.2011 con la quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di funzione dirigenziale relativo al Settore Legale, Fede Pubblica, Statistica e Agricoltura;
- vista la deliberazione n.6 del 19.12.2014 con cui il Consiglio Camerale ha approvato il bilancio preventivo per l'anno 2015;
- vista la deliberazione n. 198 del 19.12.2014 con cui la Giunta camerale, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 4, del D.P.R. 254/2005, ha approvato il budget direzionale per l'esercizio 2015;
- richiamata altresì la determinazione del Segretario Generale n. 188 del 23.12.2014 con la quale sono state assegnate al sottoscritto le competenze in ordine all'utilizzo del Budget direzionale 2015;
- vista la sentenza n. 9647/2014 con cui il Giudice del Lavoro di Bari, dott.ssa Napoliello, ha accolto il ricorso - RG 11900/2010 - promosso dal sig. Mattiace Oronzo contro la CCIAA di Bari per accertare e dichiarare che la infermità "rottura tendine quadricipite a sn", occorsagli in data 17.12.2007, fosse dipendente da causa di servizio con richiesta di equo indennizzo nella misura di legge - condannando l'Ente camerale al pagamento dell'equo indennizzo nei confronti del ricorrente, nonché alla rifusione delle spese legali quantificate in € 4050,00 oltre rimborso forfetario, IVA e Cap come per legge, da corrispondersi in favore del procuratore distrattario, avv. Francesco Luigi de Cesare;
- considerato che spetta all'Ente camerale il pagamento della suddetta somma, a seguito delle statuizioni della succitata sentenza per cui è causa;
- richiamata la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 2395 dell'8.3.2008;
- constatato che il procedimento amministrativo contabile di liquidazione degli oneri in argomento si è concluso e perfezionato al termine dell'esercizio 2014;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- richiamate le procedure amministrativo-contabili disposte con la circolare ministeriale succitata;
- visto il parere favorevole dell'Avv. Celestina Barile in merito alla legittimità del procedimento e di tutti gli adempimenti procedurali; *l'Avv.*
- valutato che sussiste la disponibilità economica di risorse necessaria a sostenere la spesa in oggetto;

DETERMINA

- 1) di disporre l'utilizzo della somma complessiva di € 5.909,44 (di cui € 4.050,00 per onorario, € 607,50 per rimborso forfetario al 15% , € 186,30 per CAP al 4% ed € 1065,64 per IVA al 22%) da addebitare sul Centro di Costo – F001 Legale, Conto n. 325043 - Oneri Legali competenza 2014;
- 2) di liquidare la somma di € 5.909,44, al lordo della ritenuta di acconto, in favore dell'avv. Francesco Luigi de Cesare, procuratore distrattario, con studio in Bari alla via Dalmazia 179, PI 05474150728, quale saldo delle competenze legali liquidate in sentenza in oggetto indicata;
- 3) di inviare il presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale ed al Servizio Controllo di Gestione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Avv. Vincenzo PIGNATARO)

